

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2021



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Organi sociali
Struttura dell'Azionariato
La struttura del Gruppo
Area di consolidamento al 31 dicembre 2021
Il mercato dell'*outsourcing* farmaceutico
Andamento dell'attività operativa
Eventi significativi intervenuti nell'esercizio 2021
Strategie di sviluppo
Definizione degli indicatori alternativi di *performance*
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo
Principali indicatori finanziari
Scenario di riferimento per gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance)
Ricerca e sviluppo
Procedimenti giudiziali
Comunicazioni CONSOB
Codice di autodisciplina e Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari
Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche
Attività di direzione e coordinamento
Rapporti con parti correlate
Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
Fattori di rischio
Eventi rilevanti successivi alla chiusura del periodo
Evoluzione prevedibile della gestione
Proposte del Consiglio di Amministrazione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Presidente ⁽²⁾	Raffaele Petrone
	Amministratore Delegato ⁽³⁾	Fulvio Citaredo
	Consiglieri di Amministrazione	Rosario Bifulco ^{(3) (4)}
		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Fernanda Petrone
		Maria Paola Bifulco
		Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾
Collegio Sindacale ⁽⁵⁾	Presidente	Paolo Nagar
	Sindaci effettivi	Monica Valentino
		Fabio Rossi
	Sindaci supplenti	Antonello Scrimieri
		Mena Menzione
Società di Revisione ⁽⁶⁾		PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Comitato per le parti correlate		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾
		Maria Paola Bifulco ⁽⁴⁾
Organismo di Vigilanza ⁽⁷⁾		dott. Francesco Attisano

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato per il triennio 2021-2023 con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2021.

⁽²⁾ Il dott. Raffaele Petrone è stato riconfermato alle cariche di Presidente del CdA dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 26 aprile 2021, a valle dell'Assemblea degli Azionisti.

⁽³⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2021, tenutosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti convocata in pari data, ha nominato l'ing. Rosario Bifulco alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Fulvio Citaredo alla carica di Amministratore Delegato. Il dott. Fulvio Citaredo continuerà a ricoprire anche la carica di Direttore Generale della Società.

⁽⁴⁾ Consiglieri indipendenti nominati quali componenti del Comitato Parti Correlate. Il prof. avv. Fierro è stato altresì riconfermato quale Presidente del Comitato OPC dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2021.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 aprile 2021 per il triennio 2021-2023 e cioè, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

⁽⁶⁾ L'incarico della revisione legale dei conti è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2015 per il periodo 2015-2023 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

⁽⁷⁾ In data 10 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato quale Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in composizione monocratica il dott. Francesco Attisano

STRUTTURA DELL’AZIONARIATO

Secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate dagli azionisti della Società ai sensi dell’articolo 120 del TUF, nonché dalle altre informazioni disponibili, alla data del 31 dicembre 2021 gli azionisti che direttamente o indirettamente detengono – anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate – partecipazioni superiori al 5% nel capitale sociale di Pierrel S.p.A. con diritto di voto sono i seguenti:

DICHIANANTE	AZIONISTA DIRETTO	Titolo di possesso	QUOTA % su Capitale Votante	QUOTA % su Capitale Ordinario
	Denominazione			
FIN POSILLIPO S.p.A.	FIN POSILLIPO S.p.A.	Proprietà	50,435	50,435
BIFULCO ROSARIO	BOOTES S.r.l.	Proprietà	21,144	21,144

Alla data di predisposizione della presente relazione l’azionista Fin Posillipo S.p.A. detiene una partecipazione nel capitale di Pierrel pari a circa il 50,435% ed esercita un controllo di fatto sulla Società ai sensi dell’articolo 93 del TUF.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Pierrel S.p.A. (“**Pierrel**” o la “**Società**”) è una società per azioni domiciliata e con sede legale in Capua (CE), alla Strada Statale Appia 7-bis 46/48, ed è quotata dal mese di maggio 2006 sul mercato EXM organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data del presente documento Pierrel e la controllata Pierrel Pharma S.r.l. (“Pierrel Pharma” o “Pharma”, entrambe le società congiuntamente il “Gruppo”) rappresentano un operatore del settore farmaceutico, specializzato, attraverso le sue due linee di *business* strategiche, nella produzione di specialità farmaceutiche per conto terzi e per conto del Gruppo presso lo Stabilimento di Capua (Divisione *Contract Manufacturing*) e nel *marketing* e nella distribuzione dei prodotti autorizzati al commercio, nonché nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuove specialità farmaceutiche e *medical device* (Divisione *Pharma*).

Il Gruppo Pierrel vanta un’esperienza di oltre 70 anni nel settore farmaceutico ed è uno dei principali produttori europei di anestetici loco-regionali e dentali.

Lo stabilimento produttivo di Capua (CE), nei pressi di Napoli (Italia), ha ricevuto l’autorizzazione da parte dell’EMA (“*European Medicines Agency*”) e della FDA (“*Food and Drug Administration*”) per la produzione in asepsi di farmaci ad uso iniettabile.

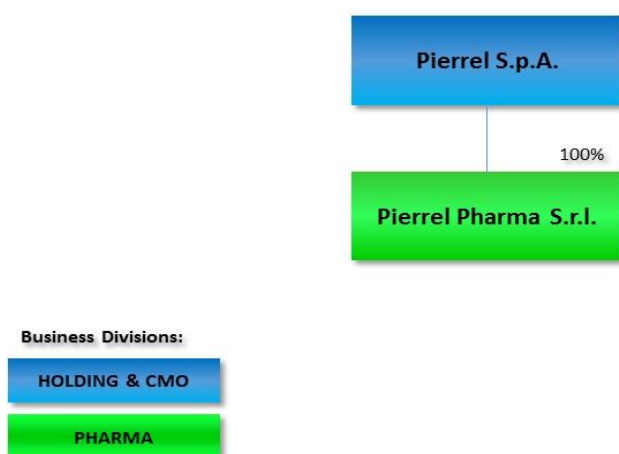
La controllata Pierrel Pharma S.r.l. ha registrato e distribuisce l’anestetico dentale Orabloc® principalmente in USA, Canada, Europa, Russia e in altri paesi extra comunitari.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021

Il Bilancio consolidato del Gruppo Pierrel include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2021 della capogruppo Pierrel S.p.A. e della controllata Pierrel Pharma S.r.l..

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) si precisa che alla data del presente documento l'unica società controllata da Pierrel è Pierrel Pharma S.r.l., con sede in Capua (Caserta, Italia) e controllata al 100% dalla Società, avente ad oggetto la commercializzazione dei prodotti realizzati in utilizzo delle autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC") di proprietà del Gruppo, oltre all'identificazione e allo sviluppo di nuove molecole, formulazioni o sistemi di *drug delivery* principalmente nell'area della terapia del dolore. La tabella sotto riportata sintetizza la composizione del perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel alla data del 31 dicembre 2021, invariata alla data di predisposizione della presente relazione:

PIERREL GROUP *



** Perimetro di consolidamento aggiornato alla data del 25 maggio 2016, a decorrere dalla quale è avvenuto il deconsolidamento di THERAMetrics e dell'intera Divisione TCRDO.*

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si precisa altresì che al 31 dicembre 2021 la Società deteneva una partecipazione di minoranza, anche tramite la controllata Pierrel Pharma, nella società di seguito indicata:

Società	Sede legale	Attività	% di partecipazione
Società Biomedica Bioingegneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam")	Via Sergio Pansini, n. 5, Napoli	Società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati.	12,04%

IL MERCATO DELL'OUTSOURCING FARMACEUTICO

Nel corso degli ultimi anni il settore farmaceutico ha favorito la crescita del mercato del *contract manufacturing*, in particolar modo per la necessità di rimanere al passo con i più aggiornati processi tecnologici di produzione, per raggiungere elevati livelli di efficienza nella gestione dei costi, e per la produzione di nuovi farmaci emergenti.

In generale, le aziende farmaceutiche di dimensioni medio-piccole tendono ad affidarsi all'*outsourcing* in misura maggiore rispetto alle grandi case farmaceutiche. Ciò è dovuto anche al fatto che le aziende di dimensioni medio-piccole preferiscono impiegare le proprie risorse finanziarie per commercializzare i prodotti piuttosto che per produrli, o non dispongono di risorse finanziarie sufficienti per svolgere tale attività. Inoltre, le imprese talvolta desiderano evitare qualsiasi problema di carattere regolamentare associato alla produzione, quali ad esempio i requisiti posti a carico dei produttori dagli stringenti *Standard GMP*.

Il Gruppo Pierrel vanta un'esperienza di oltre 70 anni nel settore farmaceutico e, così come al momento strutturato, è articolato su due Divisioni operative sia dal punto di vista industriale, grazie allo stabilimento produttivo di Capua, che può fornire farmaci iniettabili per il mercato europeo, per quello nordamericano e per tutti gli altri mercati internazionali sia dal punto di vista commerciale attraverso la propria controllata Pierrel Pharma S.r.l.. In particolare, il Gruppo Pierrel opera attualmente, con lo stabilimento di Capua, all'interno del segmento "*liquid (sterile) dosage form*", ovvero nella produzione di farmaci allo stato liquido in formato sterile, essendo attivo nella produzione in asepsi di anestetici dentali in tubofiale.

E' ragionevole ritenere che il mercato dell'*outsourcing* possa rappresentare ancora una interessante leva di sviluppo per l'esecuzione dei progetti di crescita di medio e lungo termine, in quanto le case farmaceutiche confermano il proprio interesse a focalizzarsi sulle attività collocate a monte e a valle della catena del valore, ossia quelle attività finalizzate al *discovery* di nuove molecole ed al *delivery* sul mercato delle specialità che hanno superato gli *iter* autorizzativi.

Non c'è ragione di ritenere che tale tendenza possa invertirsi nel prossimo futuro, anche per la difficoltà oggettiva di realizzare in tempi brevi investimenti a tanto destinati, caratterizzati, peraltro, da costi elevati ed esiti incerti.

Il mercato dell'*outsourcing* farmaceutico è, inoltre, previsto in espansione anche perché una parte importante dei principali brevetti farmaceutici è in scadenza nei prossimi anni; tale evento comporta sia un incremento della domanda in termini produttivi sia una crescente richiesta di aziende commerciali e di *partner* in grado di seguire il processo dalla fase di riformulazione, *scale up* e supporto registrativo (*DEVELOPING*) fino al *delivery* mercato (*MANUFACTURING*).

La necessità di massa critica per supportare tali richieste (risorse ed impianti) sta comportando che i potenziali competitori (CDMO) si stanno riorganizzando in modo da rispondere alla crescente richiesta del mercato farmaceutico, attraverso attività di "*merger & acquisitions*" ("M&A") che stanno portando alla creazione di un esiguo numero di competitori ma dalle dimensioni sempre maggiori e talvolta comparabili alle dimensioni delle grandi case farmaceutiche. E' ragionevole ritenere che produzioni di nicchia come quelle relative agli anestetici locali per uso dentale in tubofiale, ancora non coinvolte dalle grandi attività di M&A dei principali *players* nel settore CMO, possano ancora rappresentare un settore in cui le piccole CMO continueranno a godere di un certo vantaggio competitivo, purché intraprendano, anche in questo contesto, un percorso di fornitura di servizi tecnologici a supporto, che le aziende commerciali anche quelle del settore dentale, non hanno e non sono in grado di sostenere.

Come contropartita la focalizzazione sull'*outsourcing* farmaceutico presenta anche non poche insidie tenuto conto che tale aspettativa potrebbe in teoria attrarre nuovi attori e, pertanto, inasprire lo scenario competitivo già molto sfidante.

Allo scopo, la Divisione *Pharma*, che si occupa della registrazione e dello sviluppo commerciale degli anestetici dentali a marchio Pierrel, così come dello sviluppo di nuovi dispositivi medici indirizzati al mercato dentale professionale, ha contribuito ulteriormente nel corso del 2021 ad incrementare le produzioni richieste allo stabilimento di Capua, incremento che si prevede in crescita anche nell'anno 2022, attenuando il rischio di erosione del *business* di *Contract Manufacturing*.

Il mercato della Divisione *Pharma* è composto da distributori di prodotti dentali autorizzati a commercializzare anestetici dentali presso dentisti, case di cura e ospedali.

Con particolare riferimento al settore degli anestetici loco-regionali, e più precisamente degli anestetici dentali, comparto di nicchia in cui il Gruppo opera e intende focalizzarsi in maniera sempre maggiore, si segnala quanto segue.

L'anestetico dentale rappresenta un prodotto di consumo per gli odontoiatri e, come tale, viene utilizzato quotidianamente e con una certa frequenza negli studi dentistici. L'anestetico dentale è un prodotto farmaceutico di alta qualità, anche se ormai generico. La frequenza di utilizzo di tali prodotti dipende da diversi fattori: numero di dentisti pro-capite, grado di industrializzazione dei Paesi, abitudini specifiche locali.

Gli anestetici locali per uso dentale sono disponibili in diverse formulazioni e possono contenere differenti principi attivi e possono contenere, in taluni casi, anche un vasocostrittore. I principali anestetici locali per uso dentale sono rappresentati dalle seguenti molecole: articaina, lidocaina, mepivacaina, bupivacaina e prilocaina.

Nel mondo si stima un consumo totale annuo di circa 1 miliardo di dosi singole di anestetico dentale in tubofiale. Tra le varie molecole l'articaina detiene circa il 25-30% del mercato mondiale in termini di volume, di tutti gli anestetici dentali, essendo la molecola più "nuova" immessa nel mercato globale; l'articaina, infatti, anche se è stata inventata nel lontano 1975, è arrivata nel mercato dentale solo tra gli anni '90 ed il 2000.

Per meglio comprendere i volumi in gioco di anestetico dentale a livello mondiale, si stima che solo negli Stati Uniti ogni anno vengano iniettate circa 240.000.000 di dosi di anestetico dentale, rispetto a circa 330.000.000 di individui.

È interessante notare che negli Stati Uniti d'America, diversamente da molti altri Paesi industrializzati, il consumo di lidocaina supera quello dell'articaina, anche se i valori in gioco, in termini di fatturato, sono opposti. Questi fenomeni sono giustificati principalmente dal fatto che l'articaina è stata introdotta in USA solo nel 2000 e, ciò nonostante, costa ai dentisti molto di più della lidocaina.

In Italia si stima un consumo di circa 30.000.000 di dosi di anestetico rispetto ad una popolazione di circa 60.000.000 individui.

In tutti gli altri Paesi industrializzati Europei il consumo di anestetico pro-capite è più vicino a quello italiano. Invece, il consumo pro-capite di anestetici dentali in Nord America, così come in tutti i Paesi anglosassoni, è sensibilmente più alto di quello europeo. Paesi quali Germania e Russia, nonché tutti i paesi dell'Est Europa e quelli appartenenti all'ex blocco sovietico, consumano prevalentemente articaina (90%) rispetto ad ogni altra molecola disponibile. Nel resto d'Europa i Paesi anglosassoni utilizzano ancora prevalentemente lidocaina.

All'aumento delle procedure chirurgiche, oggi così diffusamente utilizzate in odontoiatria (si pensi all'implantologia) corrisponde un aumento di utilizzo di anestetici dentali. Ciò allo scopo di precisare che, ad una minore frequenza del numero di visite di controllo annuali presso i dentisti, fa da contro-altare un maggiore ricorso ad operazioni chirurgiche odontoiatriche, che richiedono invece largo utilizzo di anestetici dentali.

Il mercato degli anestetici dentali, insieme con tutto il mercato consumer dentale, è stato in crescita del 3-5% fino al 2010 ed ha subito una leggera flessione negli anni dal 2011 al 2014 a causa della crisi economica. Negli anni 2016-2020, fatta eccezione per il 2020 impattato dalla prima ondata di Covid, si è invece apprezzata una crescita degli anestetici del 3-4% in valore nel mercato USA, confermata anche nell'anno 2021.

A tal riguardo si segnala che l'anestetico dentale a marchio Pierrel, Orabloc®, per il 2021 manca un verbo la propria quota di mercato in USA, rispetto al volume complessivo delle vendite di articaina, pari a circa il 23%.

Contract Developing & Manufacturing ("CDMO")

Lo stabilimento produttivo di Capua di proprietà della Capogruppo Pierrel S.p.A. è autorizzato alla produzione per l'Europa e nei paesi aderenti al mutuo riconoscimento di farmaci iniettabili in *small volume*, sia in asepsi che in sterilizzazione terminale, e per gli Stati Uniti in sola asepsi. Tali autorizzazioni, in un perdurante contesto di *shortage* produttivo mondiale di iniettabili, conferiscono allo stabilimento di Capua una caratteristica di unicità a livello internazionale.

L'alta specializzazione e complessità definita sia dagli elevati prerequisiti voluti dalle Agenzie di Controllo *worldwide*, sia dalla competitività del *business Contract Manufacturing*, fa sì che necessariamente ci si debba indirizzare verso tecnologie ad alta automazione e *performance*, a cui deve essere accompagnata la ricerca di alti volumi produttivi, a copertura delle capacità.

La crescita del portafoglio ordini del comparto tubofiale della Divisione conferma il vantaggio competitivo ed è prevedibile con l'attuale *trend* una graduale saturazione degli impianti, per cui il *management* ha già predisposto ed avviato l'ampliamento della capacità produttiva ed il miglioramento della tecnologia di produzione di tubofiale.

Nell'ottica di quanto precedentemente evidenziato sulla necessità di fornire servizi tecnologici completi lungo la *life cycle* di un farmaco, dalla riformulazione, alla gestione e sviluppo di metodi di controllo ed adeguamenti alla continua "manutenzione" di compliance regolatoria per molecole *out of brand* o molecole diversamente formulate, la Divisione è in contatto con *players* farmaceutici multinazionali e/o strutture di ricerca per attivare lo *scouting* di tecnologie e/o di prodotti che possano essere portati ad industrializzazione, assumendo, qualora possibile, il ruolo di *partner* in grado di seguire il processo dalla fase di riformulazione, *scale up* e supporto registrativo (*DEVELOPING*) fino al mercato (*MANUFACTURING*).

Pharma

La Divisione *Pharma*, attraverso la controllata Pierrel Pharma S.r.l., si occupa della gestione, commercializzazione, e *marketing*, in diversi territori del mondo, dei prodotti a marchio Pierrel e, più specificatamente, degli anestetici dentali per i quali Pierrel Pharma S.r.l. e la controllante Pierrel S.p.A. detengono le relative autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC"), nonché di ogni altro prodotto

a marchio Pierrel sviluppato o in via di sviluppo. Pierrel Pharma S.r.l. si occupa anche dell'estensione delle autorizzazioni all'immissione in commercio in tutti quei territori dove gli anestetici dentali a marchio Pierrel potrebbero essere commercializzati.

Inoltre, Pierrel Pharma S.r.l. ha indirizzato le proprie attenzioni anche all'*in-licensing* ed allo sviluppo industriale di dispositivi medici innovativi da utilizzarsi prevalentemente nel settore dentale, così da complementare l'offerta dei propri prodotti farmaceutici.

La Società ritiene che, nonostante l'incertezza che oramai da oltre due anni caratterizza i mercati, compreso quello farmaceutico, le nuove registrazioni di prodotti anestetici nonché la commercializzazione di dispositivi medici innovativi potranno nei prossimi anni contribuire ad incrementare le vendite dei prodotti dentali a marchio Pierrel.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA

Contract Developing & Manufacturing ("CDMO")

Nel 2021 la Divisione CMO ha generato un fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, di Euro 18,2 milioni, con un incremento di circa l'11% rispetto al 2020, quando il fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, era pari ad Euro 16,3 milioni.

L'incremento del fatturato della Divisione nel periodo in esame è riconducibile alla ripresa e contestuale incremento delle vendite registrate rispetto al precedente esercizio, quando, a seguito delle note vicende legate alla pandemia da Covid -19, si sono registrati contrazioni dei consumi a livello mondiale generando l'inevitabile flessione degli ordini e delle vendite sia nei confronti dei clienti terzi sia della controllata Pharma.

Nel corso del 2021 l'EBITDA della Divisione, al lordo delle elisioni *intercompany*, è stato positivo per Euro 2,3 milioni (12,6% dei ricavi lordi), in diminuzione rispetto al precedente esercizio quando l'EBITDA era positivo per Euro 2,4 milioni (14,7% dei ricavi lordi).

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società si attende una conferma del *trend* di ripresa del mercato, già consolidata nel corso dell'esercizio 2021, per continuare il consolidamento e lo sviluppo di quanto già avviato negli anni precedenti continuando a prestare particolare attenzione all'efficienza dei processi produttivi.

Divisione Pharma

Nel 2021 la Divisione Pharma ha generato un fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 19,4 milioni, con un incremento di circa Euro 5,9 milioni rispetto al 2020 (43,4%) quando il fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, era pari ad Euro 13,6 milioni. Tale variazione è riconducibile al significativo incremento dei volumi di vendita dell'anestetico dentale Orabloc® negli Stati Uniti ed in Europa in particolare grazie alla ripresa del mercato rispetto all'esercizio precedente quando gli effetti della pandemia da Covid -19 ne hanno fortemente condizionato i volumi e le vendite, come già descritto in precedenza.

Nell'esercizio 2021 la Divisione Pharma, pur persistendo le limitazioni legate alla pandemia da Covid -19, ha continuato a sostenere una attività di comunicazione e *marketing* volta ad incrementare le quote di mercato del prodotto Orabloc® sul territorio nordamericano. Gli sforzi profusi in tal senso hanno

consentito alla Società di registrare la conferma dei valori 2020 delle vendite di Orabloc® verso gli *end users* nordamericani pari a circa il 23%.

In considerazione anche di quanto sopra descritto, l'EBITDA della Divisione Pharma per l'esercizio 2021, al lordo delle elisioni *intercompany*, è stato positivo per circa Euro 4,1 milioni registrando un significativo incremento (47,4% circa) rispetto al corrispondente dato conseguito nel corso dell'esercizio 2020, quando era positivo per Euro 2,8 milioni. Il valore dell'EBITDA 2021, evidenzia i risultati legati alla ripresa delle vendite nei principali mercati sostenuto anche dalle politiche di mercato e commerciali perseguite dalla Società nei principali mercati anche con riferimento all'affermazione del prodotto Orabloc® in Nord America, Europa ed Eurasia, mercati in cui le marginalità risultano essere sensibilmente maggiori rispetto a quelle realizzate nel resto del mondo, ed all'efficientamento dei costi di gestione (*marketing*, commerciale e consulenze).

Come sopra indicato, la Divisione *Pharma* nel 2021 ha continuato la politica di rafforzamento delle attività di comunicazione e *marketing*, per supportare la crescita del prodotto Orabloc® nel territorio nordamericano ed in Russia. A tal riguardo, si ricorda che mentre nel 2012 l'unico distributore di Orabloc® al di fuori del territorio italiano era stato Patterson Dental (USA) nel 2021 la catena di distribuzione risulta estesa ad un totale di oltre 75 distributori (di cui 20 nazionali) la maggior parte dei quali in Nord America ed i restanti in Europa, Russia e in altri paesi extra comunitari.

EVENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO 2021

Si riporta di seguito una descrizione degli eventi significativi relativi al Gruppo Pierrel intervenuti nel corso dell'esercizio 2020. Per ulteriori informazioni, si rinvia ai comunicati stampa pubblicati dalla Società nel corso del 2020 e tutti disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.pierrelgroup.com, sezione "*Stampa/Comunicati Stampa*".

In data **7 gennaio 2021**, la Capogruppo ha ricevuto per il tramite della procedura Entratel, comunicazione formale per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno (legge n.208/2015) per complessivi Euro 77.671,00 a seguito della presentazione nel corso del mese di dicembre 2020 della relativa istanza.

In data **21 maggio 2021** la Capogruppo ha sottoscritto il decreto di concessione emesso da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con il quale sono state concesse, nell'ambito del progetto in essere di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, le agevolazioni a valere sul Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR. In sintesi, il piano di sviluppo di Pierrel prevede uno "*Studio, sviluppo, progettazione e implementazione di una linea prototipale (impianto pilota) altamente innovativa di sviluppo della formulazione e del processo produttivo per prodotti sterili iniettabili liquidi ad altissimo contenuto tecnologico destinato ai farmaci dental care, finalizzati in particolar modo alla nuova molecola di anestetico dentale a marchio Pierrel, (da registrarsi a cura della Divisione Pharma) che possa anche garantire una soluzione di back up in caso di guasti o interruzioni all'attuale linea di produzione*". In data 30 luglio 2021, in conformità a quanto statuito dal predetto Decreto, si è tenuta una visita intermedia per la verifica da parte dell'Ente dell'avanzamento tecnico del progetto finalizzato all'ottenimento del nulla osta alla presentazione/rendicontazione da parte dell'Azienda del primo stato di avanzamento dei lavori. La Società, a seguito della comunicazione di esito positivo della verifica intermedia, in data 4 ottobre 2021 ha presentato attraverso il portale dedicato il primo stato avanzamento lavori a copertura dei costi sostenuti e delle attività realizzate fino alla data

del 21 maggio 2021 come previsto dalla normativa di riferimento. Alla data di redazione del presente documento non è pervenuta alla Società alcuna comunicazione in merito.

In data **16 giugno 2021**, la Pierrel S.p.A. ha aggiornato il protocollo di sicurezza anti-contagio Covid – 19 per recepire gli ultimi aggiornamenti normativi in materia e confermare l’adeguatezza delle procedure già in essere di sicurezza degli ambienti di lavoro e dei lavoratori.

In data **22 settembre 2021**, la Capogruppo ha ricevuto per il tramite della procedura Entratel, comunicazione formale per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno (legge n.208/2015) per complessivi Euro 855.154,00 a seguito della presentazione nel corso del mese di settembre 2021 della relativa istanza.

In data **7 luglio 2021** la Pierrel S.p.A. ha ottenuto l’autorizzazione Aifa, in seguito ad un’istanza presentata in data 19 maggio 2021, e riferita sia all’installazione di una macchina ispezionatrice per cartucce, sia alla realizzazione di nuovi locali di ispezione ed etichettatura con aree di *staging* dedicate, il cui utilizzo permette di seguire gli incrementi produttivi attesi dal piano industriale.

STRATEGIE DI SVILUPPO

Come meglio descritto in premessa, le strategie di sviluppo futuro del Gruppo Pierrel sono focalizzate sul consolidamento del *core business* manifatturiero e sulla capacità di sviluppare sinergie tra le due aree di *business* dedicate al comparto industriale e distributivo.

Il Gruppo Pierrel conferma l’intenzione di consolidare la propria posizione di *provider* nel settore farmaceutico, puntando ad una crescita dei ricavi e della redditività delle proprie Divisioni di *business* strategiche - CMO e Pharma - attraverso la crescita dei volumi di tubofiale e di nuove specialità farmaceutiche da produrre nello stabilimento di Capua, in particolare per supportare il crescente sviluppo della Divisione Pharma principalmente sul mercato nordamericano – grazie ai rilevanti accordi formalizzati con i più grandi distributori globali del *dental care* statunitense (Patterson Dental, Henry Schein Dental, Benco Dental, Dental Health Products, DC Dental, Safco Dental Supply, NDC e Darby Dental) e canadese (Patterson Dental, Henry Schein Dental e Sinclair Dental) – in Europa e sui nuovi mercati (Africa e Medio Oriente) in cui sono state ottenute (Indonesia, Libano, Kazachistan, Georgia, Armenia, Azerbaijan, Ucraina, Bulgaria, Montenegro e Kyrgyzstan,) e avviate (Algeria, Arabia Saudita, ed altri minori) le registrazioni per l’immissione in commercio dell’anestetico dentale Orabloc®, ed alla significativa campagna di comunicazione già avviata nei precedenti esercizi e che sarà ulteriormente rafforzata nell’esercizio in corso.

DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Come da Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati di seguito, al fine di illustrare l’andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo:

- Risultato operativo lordo (EBITDA): differenza tra ricavi di vendita e costi relativi a consumo di materiali, costi per servizi, costo del lavoro e saldo netto di proventi/oneri operativi e relative svalutazioni; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte;

- Risultato operativo (EBIT): differenza tra il Risultato operativo lordo e il valore di ammortamenti e svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte;
- Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta la somma algebrica di disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e debiti finanziari correnti e non correnti; e
- Capitale Circolante Netto (CCN): rappresenta la somma algebrica tra Attivo corrente e Passivo corrente.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio consolidato del Gruppo Pierrel ed alle relative note esplicative, e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività non correnti	32.893	23.356
Attività correnti	16.807	13.092
TOTALE ATTIVITA'	49.700	36.448

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Patrimonio netto consolidato	18.361	15.385
Passività non correnti	21.684	10.900
Passività correnti	9.655	10.163
TOTALE PASSIVITA'	31.339	21.063
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	49.700	36.448

Le Attività non correnti registrano un incremento netto di circa Euro 9,5 milioni rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'effetto combinato degli incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nell'esercizio, in linea con il programmato piano di investimenti del Gruppo e solo parzialmente mitigato dal decremento per effetto degli ammortamenti di competenza del periodo.

Le Attività correnti, pari a circa Euro 16,8 milioni al 31 dicembre 2021, registrano un incremento netto di circa Euro 3,7 milioni rispetto al precedente esercizio quando erano pari ad Euro 13,1 milioni; la variazione netta complessiva delle Attività correnti è attribuibile principalmente all'incremento netto delle disponibilità liquide complessive per circa Euro 3,8 milioni riveniente dalle effetto combinato dell'accensione di un finanziamento bancario a medio/lungo termine stipulato nel corso del mese di marzo 2021, con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A. per complessivi Euro 10 milioni (importo contribuito in parti uguali dai due istituti) e la quota parte delle risorse finanziarie impiegate, in modo significativo, per la realizzazione degli investimenti programmati.

Al 31 dicembre 2021 il Patrimonio netto complessivo consolidato della Società risultava pari a Euro 18,4 milioni (Euro 15,4 milioni alla data di chiusura del precedente esercizio), inclusivo dell'utile di periodo per circa Euro 2,9 milioni.

Le Passività non correnti, pari ad Euro 21,7 milioni al 31 dicembre 2021, registrano un incremento netto complessivo pari a circa Euro 10,8 milioni rispetto all'esercizio precedente quando erano pari a Euro 10,9 milioni principalmente per l'effetto intervenuto nell'esercizio con riferimento alle seguenti voci:

- l'incremento della voce "Altre passività e debiti diversi non correnti" pari a circa Euro 0,8 milioni dovuto principalmente all'effetto della contabilizzazione delle quote di risconto passivo in capo alla controllante Pierrel S.p.A. dei nuovi investimenti per il Mezzogiorno, trattasi di quote di ricavo di competenza economica degli esercizi successivi;
- l'incremento delle passività finanziarie non correnti per complessivi circa Euro 10 milioni principalmente riconducibili al finanziamento a medio e lungo termine ricevuto da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A. per complessivi Euro 10 milioni.

Le Passività correnti, per circa Euro 9,7 milioni, diminuiscono complessivamente rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 0,5 milioni; tale variazione è riconducibile principalmente ai seguenti effetti:

- riduzione dei debiti finanziari per un effetto netto complessivo di circa Euro 0,9 milioni, dovuto ad un decremento: (i) dei debiti verso SACE FCT S.p.A. per anticipazioni ricevute a fronte di crediti commerciali ceduti, pari a circa Euro 0,2 milioni e, (ii) del debito finanziario verso l'Azionista di riferimento Fin Posillipo S.p.A. il cui valore al 31 dicembre 2020 era pari a circa Euro 0,7 milioni e che risulta completamente estinto alla data di chiusura del bilancio;
- riduzione della voce "altre passività e debiti diversi correnti " per complessivi circa Euro 1,3 dovuto all'effetto combinato e contrario: (i) del decremento dei debiti previdenziali, tributari ed altri debiti per complessivi circa Euro 0,2 milioni per effetto del pagamento in capo alla controllante dei debiti previdenziali, erariali ed altri debiti intervenuti nell'esercizio per effetto dei piani di pagamento concordati; (ii) decremento pari a circa Euro 1,7 milioni degli anticipi ricevuti dalla controllata Pierrel Pharma sulle forniture del mese di dicembre 2021, interamente azzerati ad inizio del mese di gennaio 2022 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; (iii) incremento dei debiti verso il personale per circa 0,8 milioni rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'accantonamento anche del debito riferito al piano di incentivazione in essere;
- incremento dei debiti commerciali per circa Euro 1,6 milioni legato sia all'incremento dei ricavi sia alla politica di aumento di scorte operata nel corso dell'esercizio a fronte dello *shortage* mondiale delle principali materie prime.

Conto economico consolidato sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ricavi	23.791	18.262
Costi operativi	(18.206)	(15.089)
EBITDA	5.585	3.173
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.639)	(1.196)
EBIT	3.946	1.977
Proventi ed oneri finanziari	(719)	(40)
EBT	3.227	1.937
Imposte sul reddito del periodo	(287)	(34)
UTILE/(PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO	2.940	1.903

La tabella sottostante evidenzia la composizione della voce “Ricavi” e la variazione, al netto delle elisioni *intercompany*, per singola Divisione:

Ricavi

<i>(euro migliaia)</i>	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Contract manufacturing	4.320	4.671
Pharma	19.431	13.554
Altri ricavi	40	37
TOTALE RICAVI	23.791	18.262

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo Pierrel ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 23,8 milioni, registrando un incremento di circa il 30% rispetto agli Euro 18,3 milioni conseguiti nel precedente esercizio ed un EBITDA consolidato (risultato operativo lordo) positivo per Euro 5,6 milioni in miglioramento rispetto al corrispondente dato del 31 dicembre 2020, quando era pari ad Euro 3,2 milioni.

La Divisione Holding ha registrato nell’anno 2021 un EBITDA negativo, al lordo delle elisioni *intercompany*, di circa Euro 1,6 milioni, sostanzialmente in linea con il risultato consuntivato a chiusura dell’esercizio 2020.

La Divisione CMO ha registrato nell’anno 2021 un fatturato totale, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a Euro 18,2 milioni, registrando un incremento di circa l’11% rispetto agli Euro 16,3 milioni registrati nel 2020, ed ha conseguito, sempre al lordo delle elisioni *intercompany*, un EBITDA positivo pari a circa Euro 2,3 milioni (12,6% dei ricavi lordi), sostanzialmente in linea con il valore registrato nel precedente esercizio quando l’EBITDA era positivo per circa Euro 2,4 milioni (14,7% dei ricavi lordi). In particolare, i ricavi della Divisione CMO si incrementano rispetto all’esercizio precedente sostanzialmente per effetto della ripresa delle vendite, in particolare della controllata Pharma dopo un anno, il 2020, condizionato dalle note vicende legate alle misure restrittive imposte a livello mondiale per contenere gli effetti della pandemia da Covid -19.

La Divisione Pharma ha registrato nell’esercizio 2021 un fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 19,4 milioni, con un significativo incremento pari a circa Euro 5,9 milioni rispetto al 2020 (43%), quando il fatturato, al lordo delle elisioni *intercompany*, era pari a circa Euro 13,6 milioni. Tale

variazione è sostanzialmente riconducibile alla significativa ripresa delle vendite sui principali mercati, in particolare negli Stati Uniti e Canada, per le motivazioni sopra descritte.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo Pierrel ha registrato un Risultato Operativo (EBIT) positivo per circa Euro 3,9 milioni, dopo aver registrato ammortamenti per circa Euro 1,6 milione, in significativo incremento rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio, quando era pari a circa Euro 2 milioni, dopo aver operato ammortamenti per circa Euro 1,2 milione.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo Pierrel registra un Risultato Netto consolidato positivo per Euro 2,9 milioni in netto aumento rispetto al 31 dicembre 2020 quando era positivo per circa Euro 1,9 milioni.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata Sintetica

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Disponibilità liquide	7.661	3.886
Indebitamento finanziario corrente	(1.656)	(2.590)
Indebitamento finanziario non corrente	(19.164)	(9.107)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(13.159)	(7.811)

La *posizione finanziaria netta* del Gruppo al 31 dicembre 2021 è negativa per Euro 13,2 milioni, in aumento di circa Euro 5 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 quando era pari a circa Euro 7,8 milioni.

La *liquidità* del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 7,7 milioni, in aumento di circa Euro 3,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Nella tabella seguente si riporta la sintesi dei flussi di cassa assorbiti/generati dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Rendiconto Finanziario Consolidato Sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
UTILE/(PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO	2.940	1.903
(A) Flusso monetario netto utilizzato in attività operativa	6.564	3.210
(B) Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento	(11.178)	(4.232)
(C) Flusso monetario da attività di finanziamento	8.362	(584)
(D) Effetto cambi	27	4
(A)+(B)+(C)+(D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi	3.775	(1.602)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	3.886	5.488
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	7.661	3.886

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio d'esercizio di Pierrel S.p.A. e alle relative note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

STATO PATRIMONIALE SINTETICO**Attività**

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Attività non correnti	34.980	26.060
Attività correnti	10.524	8.014
TOTALE ATTIVITA'	45.504	34.074

Le Attività non correnti hanno registrato un incremento netto di circa Euro 8,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 riconducibile quasi esclusivamente all'incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali registrate nell'esercizio, al netto degli ammortamenti di periodo.

Le Attività correnti, pari a circa Euro 10,5 milioni al 31 dicembre 2021 registrano un incremento di circa Euro 2,5 milioni rispetto al precedente esercizio quando erano pari ad Euro 8 milioni; la variazione netta complessiva delle Attività correnti è attribuibile principalmente: (ii) all'incremento netto delle disponibilità liquide complessive per circa Euro 0,7 milioni riveniente dalle effetto combinato dell'accensione di un finanziamento bancario a medio/lungo termine stipulato nel corso del mese di marzo 2021, con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A. per complessivi Euro 10 milioni (importo contribuito in parti uguali dai due istituti) e la quota parte delle risorse finanziarie impiegate, in modo significativo, per la realizzazione degli investimenti programmati principalmente; (ii) all' incremento delle rimanenze di magazzino per circa Euro 0,7 milioni per far fronte ai maggiori approvvigionamenti di materie prime legate allo shortage mondiale a causa della pandemia da Covid - 19; (iii) incremento delle altre attività e crediti diversi correnti per un importi pari a circa Euro 1 milione relativo ad un maggior credito IVA verso l'erario pari a circa Euro 0,7 milioni ed un maggior credito da consolidato fiscale verso la controllata pari a circa Euro 0,6 milioni.

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Patrimonio netto	19.972	20.382
Passività non correnti	17.930	7.146
Passività correnti	7.602	6.546
TOTALE PASSIVITA'	25.532	13.692
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	45.504	34.074

Al 31 dicembre 2021 il Patrimonio netto della Capogruppo ammonta a Euro 19,8 milioni registrando una variazione in valore assoluto rispetto al 31 dicembre 2020 pari a circa Euro 0,4 milioni, per effetto principalmente del risultato di esercizio consuntivato.

Le Passività non correnti, pari ad Euro 17,9 milioni al 31 dicembre 2021, si incrementano di circa Euro 10,8 milioni rispetto al precedente esercizio; tale variazione è essenzialmente riconducibile ai seguenti effetti combinati:

- l'incremento delle passività finanziarie non correnti per circa Euro 10 milioni riferite al finanziamento bancario a medio/lungo termine stipulato nel corso del mese di marzo 2021, con

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A. per complessivi Euro 10 milioni (come descritto in precedenza);

- l'incremento della voce "Altre passività e debiti diversi non correnti" pari a circa Euro 0,8 milioni dovuto principalmente all'effetto della contabilizzazione delle quote di sconto passivo Nuovi investimenti per il Mezzogiorno da rimandare economicamente agli esercizi successivi.

Le Passività correnti, pari ad Euro 7,6 milioni al 31 dicembre 2021, si incrementano complessivamente per circa Euro 1,1 milioni rispetto al precedente esercizio; tale variazione è principalmente riconducibile ai seguenti effetti:

- incremento di circa Euro 1,5 milioni dei debiti commerciali rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei maggiori acquisti realizzati nell'esercizio in linea con l'incremento del fatturato e delle maggiori rimanenze di magazzino di materie prime per le motivazioni descritte in precedenza;
- decremento dei debiti finanziari di circa Euro 0,9 milioni, dovuto ad un decremento dei debiti finanziari verso il factor per un minor ricorso, rispetto all'esercizio precedente, ad anticipazioni bancarie a fronte dei crediti commerciali ceduti ed alla completa estinzione del debito verso il socio di controllo FinPosillipo;
- l'incremento della voce "Altre passività e debiti diversi correnti" pari a circa Euro 0,4 milioni dovuto principalmente dovuto all'effetto combinato e contrario: (i) del decremento dei debiti previdenziali, tributari ed altri debiti per complessivi circa Euro 0,2 milioni per effetto del pagamento in capo alla controllante dei debiti previdenziali, erariali ed altri debiti intervenuti nell'esercizio per effetto dei piani di pagamento concordati; (ii) incremento dei debiti verso il personale per circa 0,8 milioni rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'accantonamento anche del debito riferito al piano di incentivazione in essere.

Conto economico sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Esercizio 2020</i>
Ricavi	18.176	16.373
Costi operativi	(17.033)	(15.585)
EBITDA	1.143	788
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(1.491)	(1.130)
EBIT	(348)	(342)
Proventi e oneri finanziari	(618)	138
EBT	(966)	(204)
imposte sul reddito del periodo	561	405
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(405)	201

Al 31 dicembre 2021 la Capogruppo Pierrel S.p.A. ha registrato ricavi pari a Euro 18,2 milioni con un incremento dell'11% rispetto agli Euro 16,4 milioni conseguiti nell'esercizio 2020, ed un EBITDA positivo per circa Euro 1,1 milioni, in significativa crescita rispetto al 31 dicembre 2020, quando era pari ad Euro 0,8 milioni. L'incremento del fatturato è riconducibile principalmente alla ripresa delle vendite rispetto all'esercizio precedente quando la pandemia da Covid -19 ha interessato l'intero mercato mondiale, come già descritto in precedenza. Il miglioramento dell'EBITDA è collegato esclusivamente alle maggiori

vendite realizzate che sono esclusivamente quelle nei confronti della controllata Pharma che, come noto, registra una maggiore marginalità sul prodotto a marchio proprio rispetto al conto terzi.

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1,5 milione, registrano un incremento del 36% rispetto all'esercizio precedente quando erano pari a circa Euro 1,1 milioni a seguito dell'entrata in esercizio di una parte degli investimenti programmati e completati.

La gestione finanziaria alla data del 31 dicembre 2021 risulta negativa per circa Euro 0,6 milioni in controtendenza rispetto all'esercizio precedente quando era positiva per circa Euro 0,1 milioni.

Tale variazione è riconducibile quasi esclusivamente alle perdite su cambi correlate all'adeguamento cambi negativo del saldo in dollari del debito verso Dentsply.

In considerazione di tutto quanto sopra descritto e dei relativi effetti, al 31 dicembre 2021 Pierrel S.p.A. registra una perdita di esercizio pari a circa Euro 0,4 milioni che si confronta con un utile di circa Euro 0,2 milioni registrato al 31 dicembre 2020.

Posizione Finanziaria Netta Sintetica

<i>(euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Disponibilità liquide	3.473	2.773
Indebitamento finanziario corrente	(718)	(1.652)
Indebitamento finanziario non corrente	(15.410)	(5.353)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(12.655)	(4.232)

La *posizione finanziaria netta* di Pierrel S.p.A. al 31 dicembre 2021 è negativa per circa Euro 12,7 milioni, rispetto ad un valore registrato a chiusura dell'esercizio 2020, negativo pari a circa Euro 4,2 milioni.

Tale variazione è riconducibile principalmente all'iscrizione tra le passività finanziaria non correnti del debito contratto con i due istituti di credito per circa Euro 10 milioni (come descritto in precedenza) ed utilizzate alla data del 31 dicembre 2021 per finanziare il piano di investimenti programmato attraverso l'utilizzo delle disponibilità liquide che alla data di chiusura dell'esercizio registrano un incremento netto di circa Euro 0,7 milioni.

Rendiconto Finanziario Sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	Esercizio 2021	Esercizio 2020
UTILE/(PERDITA) NETTA DELL'ESERCIZIO	(405)	201
(A) Flussi monetari utilizzati in attività operativa	2.567	1.660
(B) Flussi monetari utilizzati in attività di investimento	(10.413)	(3.856)
(C) Flussi monetari da attività di finanziamento	8.545	(412)
(D) Effetto cambi	1	(1)
(A)+(B)+(C)+(D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi	700	(2.609)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	2.773	5.381
Disponibilità liquide alla fine del periodo	3.473	2.773

Il prospetto sintetico di rendiconto finanziario mostra per il 2021 disponibilità liquide alla fine dell'esercizio pari ad Euro 3,5 milioni in aumento di circa Euro 0,7 milioni rispetto alla data del 31 dicembre 2020.

PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori finanziari monitorati legati allo stato patrimoniale ed illustrati nella tabella che segue:

Indici	al 31 dicembre	
	2021	2020
Indebitamento finanziario netto/Totale attività	-27,81%	-12,42%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto	-63,36%	-20,76%

Le variazioni in negativo rispetto al 2021 sono riconducibili principalmente agli effetti rivenienti dall'incremento delle passività finanziarie, parzialmente mitigate dalla riduzione delle passività correnti nell'esercizio 2021.

SCENARIO DI RIFERIMENTO PER GLI ASPETTI ESG (ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE)

Contesto di riferimento

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal rilancio dei sistemi economico-produttivi e dalla ripresa dei rapporti sociali successivamente all'emergenza pandemica. Tale emergenza si è unita alla crisi climatico-ambientale, generando effetti sul contesto sociale, impattato anche da numerosi avvenimenti internazionali e nazionali, brevemente riepilogati di seguito. A livello politico si segnala l'insediamento del 46° Presidente degli Stati Uniti d'America, Joe Biden, e il rientro degli USA negli accordi di Parigi per la lotta al cambiamento climatico. In Italia, con la formazione del Governo Draghi è stato avviato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il rilancio post emergenziale della nazione. Tale Piano prevede principalmente la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, la transizione ecologica e l'inclusione sociale. L'Unione Europea ha approvato la legge sul clima, fissando l'obiettivo della neutralità carbonica al 2050 e al 2030 la riduzione dei GHG del 55% rispetto al 1990. Il G20 di Roma ha sancito l'impegno per la sicurezza alimentare e l'adeguata nutrizione (Dichiarazione Matera) e per la parità di genere. Inoltre, l'anno 2021 ha visto un forte impegno nella gestione dell'emergenza pandemica, principalmente attraverso le campagne vaccinali e la conferma dello smart working, che ha garantito maggiore sicurezza ai lavoratori.

Gli impatti ambientali ed energetici

Il Gruppo Pierrel è da sempre orientato ad una produzione di qualità nel massimo rispetto dell'ambiente e dell'uso responsabile ed efficiente delle risorse. La natura del business di Pierrel, ovvero la produzione anestetici dentali in asepsi, quindi in ambiente chiuso e sterile, non genera emissioni di sostanze pericolose nell'ambiente sia lavorativo che esterno. I rifiuti prodotti sono per circa il 77% destinati al recupero, solo la restante parte è smaltita secondo le specifiche normative di riferimento e, di tale percentuale circa il 5% è da considerarsi rifiuto "pericoloso".

Pierrel, in quanto realtà produttiva energivora, ha messo in atto nel corso degli anni attività di monitoraggio e controllo al fine di porre in essere interventi di contenimento di consumi di risorse quali principalmente acqua, metano ed energia elettrica. L'efficacia delle tematiche green sostenute dal

Gruppo non solo nelle aree prettamente di produzione ma in generale in tutte le attività aziendali, è ulteriormente comprovata dal possesso della certificazione UNI EN ISO 140018 (SGS) sin dall'anno 2002. E' intenzione del Gruppo migliorare costantemente la propria gestione ambientale con l'obiettivo volontario di voler contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Si precisa che, nel corso dell'esercizio appena concluso, così come alla data di pubblicazione del presente documento, il Gruppo non ha registrato danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Cambiamento climatico

La maggiore attenzione all'evolversi del cambiamento climatico e ai suoi effetti sui business è un tema che ha assunto sempre più rilevanza, tale da richiedere una maggiore informativa nelle relazioni finanziarie annuali. Anche se non esiste un principio contabile internazionale che disciplina come gli impatti del cambiamento climatico siano da considerare nella predisposizione del bilancio, lo IASB ha emesso alcuni documenti per supportare le società che adottano i principi IFRS. Inoltre, l'ESMA, nelle sue European Common Enforcement Priorities del 29 ottobre 2021, ha evidenziato che gli emittenti devono considerare nella preparazione dei bilanci IFRS i rischi climatici nella misura in cui i medesimi siano rilevanti a prescindere dal fatto che detti rischi siano o meno esplicitamente previsti dagli standard contabili di riferimento.

Il management non rileva impatti specifici di rilevante entità derivanti da rischi legati al clima, da considerare nell'applicazione dei principi contabili.

Risorse umane ed ambiente di lavoro

Le risorse umane rappresentano per il Gruppo un'importanza notevole, in quanto con il loro impegno ne garantiscono il successo.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'organico della Capogruppo si compone di 105 unità (96 unità al 31 dicembre 2020) con rapporto di lavoro dipendente, tutti in forza presso la sede sociale sita in Capua (CE) e risulta così suddiviso:

QUALIFICA	PIERREL S.P.A.
Dirigenti	4
Quadri e Impiegati	51
Operai	50
Totale	105

Sul fronte sindacale si continuano a registrare buone relazioni industriali e un clima di collaborazione.

Il management del Gruppo si impegna costantemente nella diffusione della cultura della sicurezza, in quanto la formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti fondamentali in materia di salute e sicurezza.

RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Pierrel svolge in via sistematica attività di ricerca e sviluppo finalizzate principalmente all'introduzione di nuovi processi di industrializzazione, alla registrazione di nuove A.I.C. (Autorizzazioni all'Immissioni in Commercio) in nuovi Paesi e all'immissione in commercio di nuovi medical devices. Per il Gruppo Pierrel l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta in genere un costo pluriennale destinato a tradursi in una fonte di ricavi futuri. Si segnala che i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo Pierrel, per la sola Capogruppo nell'esercizio 2021 sono stati pari a circa Euro 1.115 migliaia, e sono riferiti a specifici progetti avviati dall'azienda nell'ambito del percorso di Ricerca e Sviluppo programmato.

La struttura di Ricerca e Sviluppo del Gruppo si è concentrata prevalentemente sulle attività più propriamente connesse allo Stabilimento di Capua per il mantenimento degli *standard* di produzione previsti dall'FDA e dall'AIFA, mentre i costi sostenuti e capitalizzati nell'anno 2021 dalla Divisione Pharma per lo sviluppo di nuove *marketing authorization* e variazioni di *dossier* approvati sono stati pari a circa Euro 762 migliaia.

CONTROVERSIE LEGALI

Per quanto riguarda l'informativa sulle controversie legali in corso si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Contenziosi in corso" delle note esplicative al bilancio di esercizio di Pierrel S.p.A. ed al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021. Si segnala inoltre che, alla data del 31 dicembre 2021, le società del Gruppo Pierrel non hanno ricevuto solleciti di pagamento relativi a debiti sorti nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa.

Alla data del 31 dicembre 2021 Pierrel S.p.A. non ha ricevuto richieste per decreti ingiuntivi e non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

COMUNICAZIONI CONSOB

In data 3 novembre 2021, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha disposto la revoca dell'obbligo della Società, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/98, come successivamente modificato e integrato, di comunicare al mercato, in occasione della pubblicazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali e dei resoconti intermedi di gestione, talune informazioni integrative relative alla Società e al Gruppo Pierrel.

Questo provvedimento, che determina l'uscita della Società dalla c.d. "grey list", segue quello del 23 maggio 2019 con la quale la Commissione, nel revocare gli obblighi di comunicazione mensile disposti in capo alla Società dal luglio 2012, aveva disposto l'assoggettamento della Società alla pubblicazione di talune informazioni relative, tra l'altro, alla posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo Pierrel, alle posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Pierrel e ai rapporti intrattenuti con le parti correlate della Società e del Gruppo Pierrel.

A partire dall'approvazione, su base volontaria, del resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pierrel al 30 settembre 2021, pertanto, la Società e il Gruppo Pierrel non sono più soggetti ad alcun obbligo di informativa integrativa ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98

CODICE DI AUTODISCIPLINA E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

In data 13 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto della struttura, delle dimensioni e delle esigenze operative della Società e del Gruppo, nonché della natura delle attività svolte, ha deliberato di non aderire al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., e di affidare al Consiglio stesso le funzioni proprie dei comitati previsti dal medesimo Codice. Tale determinazione, comunicata al mercato in pari data, è stata poi confermata in occasione del rinnovo degli organi societari con delibera consiliare del 26 aprile 2021.

La struttura di *Corporate Governance* di Pierrel è caratterizzata da un insieme di regole, comportamenti e processi volti a garantire un efficiente e trasparente sistema di governo societario e un efficace funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo. In particolare, la struttura di *Corporate Governance* adottata dalla Società si basa su un modello organizzativo di tipo “tradizionale”, composto, quindi, dai seguenti organi sociali: (i) l’Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione; (iii) il Direttore Generale; e (iv) il Collegio Sindacale. L’incarico di revisione legale è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell’albo speciale tenuto dalla CONSOB.

Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario nominare alcun Comitato Esecutivo.

I soggetti a cui il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del presente documento ha attribuito parte dei propri poteri sono il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Raffaele Petrone, il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Rosario Bifulco, e l’Amministratore Delegato dott. Fulvio Citaredo, che ricopre anche la carica di Direttore Generale della Società. Tutti tali organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale delle attività eventualmente poste in essere nell’esercizio delle deleghe rispettivamente attribuite alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente al 31 dicembre 2021 non si è verificato alcun cambiamento significativo nella struttura di *corporate governance* della Società.

La “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF ed è messa a disposizione degli Azionisti e di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da CONSOB e sul sito internet della Società all’indirizzo “www.pierrelgroup.com”, sezione “*Investor Relations/Financial Documents /Bilanci e Relazioni*”, nei termini di legge previsti per la pubblicazione.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITA’ STRATEGICHE

Ai sensi dell’Allegato 3A, Schema 7-ter Regolamento Emittenti, si riportano di seguito le partecipazioni detenute nella Società, nonché nelle società da questa controllate, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché eventualmente dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2020	Numero azioni acquistate nell'esercizio 2021	Numero azioni vendute nell'esercizio 2021	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2021
Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2021						
Rosario Bifulco ⁽¹⁾	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pierrel S.p.A.	48.394.727	-	-	48.394.727
Fulvio Citaredo	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Pierrel S.p.A.	1.515.741	-	-	1.515.741
Componenti del Consiglio di Amministrazione cessati nel corso dell'esercizio 2020						
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN
NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE (ULTERIORI RISPETTO AL DIRETTORE GENERALE) CHE DETENGONO PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DEL GRUPPO PIERREL						
	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2020	Numero azioni acquistate nell'esercizio 2021	Numero azioni vendute nell'esercizio 2021	Numero azioni possedute al 31 dicembre 2021	
1	Pierrel S.p.A.	196.841	-	-	196.841	

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Pierrel Pharma S.r.l. con socio unico, unica società parte del perimetro di consolidamento della Società, ha individuato ai sensi dell'art. 2497-*bis* del Codice Civile Pierrel S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento su di essa. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di *governance* e degli assetti societari.

La Società non è altresì soggetta ad attività di direzione e coordinamento di alcuna società sulla base di contratti stipulati o di clausole statutarie di cui all'articolo 2497-septies del Codice Civile.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'informativa in merito ai rapporti intercorsi nell'esercizio con parti correlate è ampiamente fornita nel paragrafo "Informativa sulle parti correlate" delle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo ed al bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021, a cui si rinvia per i dettagli.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso del 2021 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

FATTORI DI RISCHIO

Per quanto concerne l’informativa sulla gestione dei rischi, si fa rinvio a quanto indicato nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo ed al bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2021.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel paragrafo “Eventi intervenuti dopo la data di chiusura dell’esercizio” delle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo ed al bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per l’esercizio 2022 si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nella parte introduttiva della presente relazione e nel paragrafo relativo all’andamento della gestione ed osservazioni sul profilo finanziario riportato nelle note esplicative al bilancio consolidato ed al bilancio separato di Pierrel S.p.A.. In particolare, si segnala che:

- i. la Divisione *Pharma* conferma la progressiva affermazione del prodotto Orabloc®, in particolar modo nel mercato statunitense ed in quello canadese, con un numero crescente di clienti finali che riordinano con continuità il prodotto. Tale circostanza rappresenta un ulteriore elemento di traino per le vendite e conforta la possibilità di incrementare nel medio periodo i volumi di produzione, i margini ed i flussi di cassa anche della Divisione *Contract Manufacturing*. In particolare, per il 2022 la Divisione *Pharma* prevede di concludere nuovi accordi di distribuzione con ulteriori *partners* nei paesi nei quali otterrà nuove registrazioni, e di riavviare potenziali canali di distribuzione con *dealers* dentali in Francia ed Austria. La controllata *Pierrel Pharma* prevede un sostanziale mantenimento nel 2022 delle quote di mercato dei prodotti a marchio Pierrel in Italia, Polonia, Taiwan, UK, Serbia e Kosovo;
- ii. Con riferimento alla *Divisione CMO*, l’incremento di fatturato previsto nel 2022 è riconducibile sostanzialmente ai maggiori volumi destinati alla *Divisione Pharma*. Nel 2022, la *CMO* continuerà a dedicarsi alla realizzazione del rilevante programma di investimento approvato destinato al raddoppio della capacità produttiva, ad una maggiore efficienza dei processi produttivi, conseguendo ulteriore marginalità sulle vendite.
L’impulso alla produzione, l’avvenuta revisione ed incremento dei prezzi di vendita e la continua ricerca di soluzioni organizzative e di approvvigionamento volte alla riduzione dell’impatto dei costi, dovrebbero assicurare una marginalità adeguata.

Per tutto quanto sopra indicato e per i positivi risultati registrati dalla Società nel corso del 2021, dopo aver effettuato le necessarie analisi e valutazioni delle iniziative previste e riflesse nel Piano e delle azioni già poste in essere, si è ritenuto ragionevole predisporre il Bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2021 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

come evidenziato dal bilancio di esercizio di Pierrel S.p.A., l'esercizio si chiude con una perdita netta di Euro 405.143. Se concordate con i criteri adottati, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2021 e Vi proponiamo di coprire la perdita dell'esercizio 2021 pari ad Euro 405.143 attraverso l'utilizzo di parte delle "riserve e utili/(perdite) a nuovo", che al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi Euro 16.660.998,00, per un importo corrispondente, con conseguente riduzione delle "riserve e utili/(perdite) a nuovo" ad Euro 16.255.855,00. Inoltre, si propone di procedere all'azzeramento della riserva "perdite a nuovo" pari al 31 dicembre 2021 ad Euro 8.065.077 attraverso integrale compensazione con la riserva "sovrapprezzo azioni" il cui saldo al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 24.168.944 che comporta una consistenza finale della predetta riserva dopo l'operazione pari ad Euro 16.103.867.

Capua, 27 aprile 2022

L'Amministratore Delegato
Dott. Fulvio Citaredo